

Gastroenterologia ora si potenzia Conio tra Sanremo e Santa Corona

Rimuovere filigrana ora

A guidare la nuova struttura sarà il primario sanremese. Il Borea mantiene le apparecchiature

PAOLO ISAIA
IMPERIA

Nasce oggi la struttura complessa dipartimentale di Gastroenterologia tra le Asl di Imperia e di Savona, con sede al Santa Corona di Pietra Ligure. E a guidarla sarà Massimo Conio.

Si delinea così il disegno che il primo settembre ha portato al declassamento da struttura complessa a semplice del reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Borea di Sanremo - dove Conio era primario - ma che nella pratica si traduce nel mantenimento della sua eccellenza, anzi, nel suo potenziamento: con la struttura unica e il conseguente aumento degli specialisti a dispo-

ne - sette a Sanremo, altrettanti a Pietra Ligure - ci sarà anche un cambiamento radicale dell'approccio verso gli utenti. Per diminuire al massimo lo spostamento dei pazienti, infatti, verrà costituita una équipe itinerante, che garantirà su più sedi - oltre al Borea e al Santa Corona, anche il San Paolo di Savona e l'ospedale di Imperia - interventi di elevata qualità, accorciando sensibilmente i tempi di attesa.

L'obiettivo, insomma, è un servizio mirato, in grado di «arrivare» dove serve, garantendo ai pazienti di rimanere nel territorio di residenza senza quindi trasformarsi in pendolari ed evitando le fughe verso ospedali al di

fuori delle due province. A prescindere dal declassamento dell'unità operativa di Sanremo (da struttura complessa a semplice) che a questo punto diventerebbe formale ma non sostanziale, in quanto le apparecchiature ad alta tecnologia presenti all'ospedale sanremese continuerebbero ad assicurare servizi diagnostici e interventistici di alto livello professionale. Senza contare, come detto, che l'équipe itinerante, guidata da Conio, opererà nella città dei fiori dai due ai tre giorni alla settimana a seconda delle necessità individuate di volta in volta attraverso un confronto a livello dipartimentale.

Regista dell'operazione è l'assessore regionale alla Sanità, Sonia Viale. «L'obiettivo è duplice - spiega Viale - Il primo è creare un centro di eccellenza ad alto volume di prestazioni e qualità in grado di gestire sia la routine che l'interventistica più complessa, dove il Santa Corona di Pietra Ligure, che è un Dea di secondo livello, offre garanzie assolute. Il secondo obiettivo è quello di valorizzare le grandi professionalità che abbiamo, come dire, già in casa. Mi riferisco al dottor Conio ma anche ai suoi colleghi imperiesi e savonesi. Con la nuova struttura dipartimentale, non solo si farà squadra ma anche scuola. Ci sono tutti gli ele-

menti umani, medici e strutturali, perché la nostra Gastroenterologia possa diventare un punto di riferimento anche a livello nazionale».

L'incarico di primario della struttura unica dipartimentale di Gastroenterologia verrà affidato al dottor Conio questa mattina: la firma del contratto avverrà nella sede della direzione Asl di Savona. Al momento lo specialista sanremese preferisce non commentare la nuova sfida che andrà ad affrontare. Lo attende una grande responsabilità, a cominciare dall'organizzazione dei servizi nei diversi presidi ospedalieri che fanno parte del neonato maxi-reparto. —